



**OGGETTO:** Interventi finanziari volti alla ulteriore copertura dei disavanzi accumulati dal Servizio Sanitario Regionale fino al 2000.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

**VISTO** l'art.1 della legge n.129 del 28 marzo 2001 che prevede che lo Stato, le regioni e le province autonome provvedono al ripiano dei disavanzi di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale alla data del 31/12/94 ed al periodo concernente gli anni 1995/1999, in conformità con l'accordo sancito in data 3 agosto 2000 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTA** la legge n.405/2001 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 2001, n.347, recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria" che all'art.4 co.4 prevede che al fine di assicurare la copertura della quota dei disavanzi relativi all'anno 2000 di pertinenza regionale, le Regioni sono autorizzate a contrarre, anche in deroga alle limitazioni previste dalle vigenti disposizioni, mutui con oneri a carico dei rispettivi bilanci;

**VISTA** la Delibera n.45/2001 con la quale la Giunta ha autorizzato un'operazione di cartolarizzazione dei crediti futuri relativi alle risorse provenienti dallo Stato per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale;

**RILEVATO** che l'operazione finanziaria succitata si è chiusa con l'introito di un importo netto pari ad euro 434.546.843 che è stato destinato, come stabilito con D.G.R. n.349/2001, in parte alla copertura dei disavanzi delle Aziende USL ed Ospedaliere del Lazio relativi alla gestione liquidatoria ed in parte a quelli maturati dal 1995 al 1999;

**RILEVATO** altresì che, nei limiti di quanto previsto dalla legge regionale n.11 del 10 maggio 2001 – Bilancio di previsione della Regione Lazio – ed ai sensi della normativa vigente, la Giunta ha deliberato, con proprio atto n.1467/2001, di assumere un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di durata ventennale, per l'importo di euro 516.456.899,09 finalizzato alla copertura dei disavanzi sanitari per l'anno 2000;

**PRESO ATTO** che con Decreto del Presidente della Giunta sono stati accertati e certificati la quota di disavanzi, al netto delle coperture dello Stato, che risultano ancora da coprire a carico della Regione, fino al 1997 e che dati analoghi, relativi agli anni 1998/2000, sono stati desunti dai bilanci consuntivi delle Aziende USL ed Ospedaliere;

**CONSIDERATO** che, al netto delle operazioni finanziarie realizzate, la quota che deve essere a tutt'oggi ancora coperta dalla Regione ammonta a circa 2.200 milioni di euro e che l'adozione dei provvedimenti regionali di copertura è condizione indispensabile per acquisire le residue risorse stanziato dallo Stato centrale;



Q

**ATTESO**

che con D.G.R. n.1603 del 29/11/2002 la Giunta ha autorizzato la realizzazione di un'operazione finanziaria di cartolarizzazione - effettuata da una società di capitali avente i requisiti di cui alla legge n.130/99 - dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria pagati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere su alcuni beni facenti parte del loro patrimonio immobiliare indisponibile venduti alla Sanim S.p.A. (società a capitale 100% regionale), i cui introiti saranno destinati alla parziale copertura dei disavanzi accumulati dal S.S.R. fino al 31/12/2000;

**VISTA**

la D.G.R. n.1638/2002 con la quale la Giunta ha sottoposto all'esame del Consiglio Regionale la proposta di legge concernente il Bilancio di previsione della regione per l'esercizio finanziario 2003 che all'art.6 co.6 conferma, per l'anno 2003, tutte le disposizioni concernenti le operazioni finanziarie finalizzate alla copertura dei disavanzi sanitari;

**RITENUTO**

necessario, al fine di ottimizzare le scadenze e gli oneri connessi alla complessiva provvista finanziaria destinata alla copertura totale dei disavanzi sino al 2000, prevedere accanto all'operazione di cartolarizzazione di cui alla D.G.R. 1603/02, la contrazione di un mutuo ventennale con la Cassa DD. e PP per un importo sino a 1.300 milioni di euro;

**RITENUTO**

pertanto, di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Tributi, su conforme indicazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie, a scegliere il tasso fisso o variabile, nonché a stabilire la decorrenza del piano di ammortamento;

All'unanimità

**DELIBERA**

DA CHIEDERE ENTRO IL 2003

di autorizzare l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di durata ventennale, per un importo non superiore di 1.300 milioni di euro finalizzato alla copertura dei disavanzi sanitari fino al 2000;

di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Tributi a definire, in accordo con l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie, l'esatto ammontare del mutuo che si chiederà e che potrà anche essere attivato in più tranches nonché a scegliere, sempre in accordo con l'Assessore suindicato, il tasso fisso o variabile che risulterà più conveniente al momento dell'assunzione del mutuo ed a stabilire la decorrenza del piano di ammortamento.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

23 FEB. 2003